



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- On. Giampietro Comandini Presidente
- On. Francesco AgusOn. Ivan PintusGruppo Progressisti
- e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.193/A sull'attuazione del comparto unico: attività della Cabina di regia e quantificazione delle risorse necessarie. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.6540 del 23 luglio 2025 inviata dall'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica.

Con i migliori saluti.

D'ordine della Presidente Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili

Regione Autonoma della Sardegna Ufficio di Gabinetto della Presidenza Prot. Entrata del 23/07/2025 nr. 0010706 Classifica I.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7193 - 7069

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANE E URBANISTICA ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

Alla Presidenza della Regione

Ufficio di Gabinetto

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Interrogazione n.193/A (AGUS – PINTUS), con richiesta di risposta scritta, sull'attuazione del comparto unico: attività della Cabina di regia e quantificazione delle risorse necessarie. Richiesta notizie. Riscontro.

Si riscontra l'interrogazione in oggetto e si rappresenta quanto segue.

Premesso che l'attuazione del "Comparto Unico", ai sensi della legge regionale n.9 del 2006 coinvolge Enti locali regolamentati da norme e contratti differenti da quello del Comparto Regione la cui unificazione richiede un complesso lavoro di analisi e armonizzazione.

Relativamente <u>al punto 1) dell'interrogazione si dettagliano le azioni messe in atto e le</u> tempistiche:

Con la D.G.R. del 29 dicembre 2023, n. 47/33 è stata prevista:

- a) la costituzione della Cabina di regia inter-assessoriale, coordinata dall'Assessore regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica, e composta dall'Assessore del Personale e Riforma della Regione e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, incaricata di definire la strategia politica destinata alla piena realizzazione del Comparto unico;
- b) l'istituzione del Tavolo tecnico attuativo costituito dal Direttore generale degli Enti locali e Finanze, dal Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e dal Direttore generale dei Servizi finanziari, con la possibile integrazione di "Esperti" della materia che fungano da supporto operativo all'attività secondo le indicazioni della Cabina di regia; Con la predetta delibera é stato dato mandato alla Cabina di regia e il Tavolo tecnico attuativo affinché si adoperino per predisporre misure giuridiche ed economiche, anche provvisorie, ritenute più idonee a colmare il predetto divario tra il personale regionale e quello degli enti locali, prevedendo modalità con cui gli oneri finanziari relativi a tali misure debbano andare a gravare sul bilancio di previsione regionale.

Con decreto n. 1 dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, prot. 401 del 18 gennaio 2024, si è provveduto alla nomina e alla composizione della Cabina di regia interassessoriale in attuazione della citata DGR n.47/33 del 29 dicembre 2023, all'individuazione della sede e delle attività di segreteria tecnica poste in capo al Servizio Enti locali della Direzione generale degli Enti locali e Finanze.



UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

Con decreto n.5 dell'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica - prot. n.5275 dell'11 luglio 2024 - si è provveduto alla costituzione e nomina dei componenti del Tavolo tecnico attuativo, all'individuazione della sede e delle attività di segreteria tecnica poste in capo al Servizio Enti locali della Direzione generale degli Enti locali e Finanze.

Con D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 29/14 è stato disposto:

- a) l'integrazione della composizione della Cabina di regia (costituita con la DGR n.47/33 del 29/12/2023), con la partecipazione di un rappresentante, per ciascuna delle Associazioni, CAL (Consiglio delle autonomie locali della Sardegna), ANCI SARDEGNA (Associazione nazionale comuni italiani), ASEL (Associazione sarda degli Enti locali) e AICCRE (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa);
- b) la possibilità, se ritenuto necessario dai componenti del Tavolo tecnico attuativo, di chiedere la partecipazione delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL Regioni, autonomie locali (CSA RAL), di tecnici, di esperti, e di consulenti sui temi giuslavoristici, economici e costituzionali di rilievo, per l'attuazione del Comparto Unico Regione-Enti locali;
- c) l'integrazione del Tavolo tecnico attuativo con un "Esperto", nominato di concerto dalle rappresentanze degli Enti locali (CAL Sardegna, ANCI Sardegna, ASEL e AICCRE);
- d) che il Tavolo tecnico attuativo possa audire i Comitati per l'attuazione del Comparto unico quando ritenuto utile per acquisire informazioni necessarie al processo in corso e favorire un maggior coinvolgimento dei lavoratori del Comparto;
- e) che la Cabina di regia e il Tavolo tecnico attuativo predispongano, con ogni consentita urgenza, un piano di azione che preveda:
 - 1) l'individuazione dell'iter procedurale e temporale delle azioni da realizzare per la completa attuazione del Comparto Unico Regione-Enti locali,
 - 2) l'individuazione del fabbisogno di eventuali competenze specialistiche necessarie ad integrazione del gruppo di lavoro;
 - la puntuale ricognizione del contingente del personale degli Enti locali coinvolto nel processo;
 - 4) il calcolo del fabbisogno finanziario per l'integrazione ed equiparazione del trattamento giuridico ed economico;
 - 5) l'identificazione delle modalità per l'impegno delle risorse stanziate dall'articolo 2, comma 2, della L.R. 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), per le finalità individuate dalla medesima legge.

Con prot. n.6796 del 05/09/2024 l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha inviato una nota alle Associazioni degli Enti locali con la richiesta del nominativo di un "Esperto" scelto di concerto con le altre rappresentanze, da inserire ad integrazione del Tavolo tecnico attuativo.



UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

In data 25/09/2024 con prot. n. 503, l'Associazione C.A.L. Sardegna dava riscontro alla nota dell'Assessore, indicando in qualità di "Tecnico Esperto" il Professor Enrico Mastinu, docente di diritto del Lavoro e della Previdenza sociale, Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Cagliari, specificando che il referente veniva designato dal solo Consiglio delle Autonomie Locali. Con successiva nota, prot. n. 581 del 23/01/2025, l'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica sollecitava le Associazioni di concordare la designazione dell'Esperto, conformemente alla DGR n.47/33 del 29 dicembre 2023.

A tale nota non è pervenuto alcun riscontro.

Il Tavolo tecnico attuativo (costituito dal Direttore generale degli Enti locali e Finanze, il Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e dal Direttore generale dei Servizi finanziari) si è riunito nelle seguenti date:

<u>Il 9 luglio 2024</u> si è tenuta la prima seduta, con le seguenti risultanze:

- a) proporre la modifica della composizione del Tavolo tecnico (proposta recepita con DGR n.
 29/14 del 07/08/2024) includendo le rappresentanze degli EELL e delle OOSS;
- b) proporre alla Cabina di Regia la nomina di un Esperto scelto tra i Dirigenti degli EELL di grandi dimensioni, possibilmente nominato dall'Anci, al fine di supportare il Tavolo per la costruzione del questionario da somministrare agli EELL per la raccolta dei dati e per le opportune analisi sulle differenze salariali;
- c) proporre alla Cabina di Regia l'acquisizione di un servizio di consulenza in materia giuslavorista, per l'analisi delle mansioni e delle differenze salariali tra il Contratto Collettivo Regionale e quello degli Enti locali;
- d) avviare, a conclusione della fase di analisi dei contratti, un'attività di raccolta dati richiedendo il supporto di un Esperto tecnico informatico e l'utilizzo di idonea piattaforma regionale;
- e) avviare una fase di interpretazione e raffronto dei dati;
- f) avviare, a conclusione della fase di analisi, la quantificazione della spesa di istituzione del Comparto Unico, rimandando alla successiva seduta la predisposizione di un cronoprogramma per l'attuazione del Comparto.

<u>Il 6 agosto 2024,</u> nel corso della seconda seduta, si è disposto di inviare una nota a tutti gli Enti locali, al fine di acquisire i dati relativi al personale e al loro costo, certificati dall'Organo di Revisione dei Conti dell'Ente.

<u>Il 19 settembre 2024</u> viene ribadito che per la soluzione delle criticità di carattere giuridico occorre individuare Consulenti esperti in materia di diritto. Viene inoltre predisposto un cronoprogramma delle attività da svolgere, unitamente alla decisione di proporre alla Cabina di regia di utilizzare gli stessi criteri fissati dal Fondo Unico, secondo una ripartizione proporzionale a quanto già assegnato con il citato Fondo per l'anno 2024.



UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

<u>Il 6 novembre 2024</u> i Componenti del Tavolo tecnico attuativo convengono sulla necessità di dotarsi di un gruppo di supporto operativo al fine di normalizzare ed elaborare i dati e fornire i chiarimenti richiesti dagli Enti. Viene inoltre stabilito di segnalare alla Cabina di regia l'esigenza dell'attuazione dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN Sardegna); nelle more si conferma l'opportunità di procedere parallelamente alla ripartizione delle risorse stanziate dalla L.R. n.18/2023, secondo i criteri già previsti nella seduta del 19/09/2024, previa intesa in sede di Conferenza Regione- Enti Locali.

Con nota prot. n. 10081 del 15 novembre 2024 l'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica convoca per il 18 novembre 2024 la Cabina di Regia del Comparto Unico per la definizione del riparto fondi (L.R. 18/2023). Si conclude con la proposta dell'Assessore medesimo di predisporre una prima delibera per il trasferimento delle risorse su fondi vincolati ed eterofinanziati ed una seconda di indirizzo tendente a garantire l'omogeneità delle ripartizioni; tali bozze di delibere dovranno essere ratificate dalla Conferenza Regione-Enti locali.

Con DGR n° 46/29 del 29/11/2025 è stata disposta la ripartizione dei fondi di cui alla LR 18/2023 in favore degli enti locali in proporzione al numero dei dipendenti censiti alla data del 31/12/2024 come rilevato dal sito del Ministero dell'Economia e della Finanza.

Il 30 aprile 2025 il Presidente della Prima Commissione Permanente del Consiglio regionale con nota prot. n. 4792 avente ad oggetto "P.L. n. 68 "Disposizioni in materia di attuazione del Comparto unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti locali", indirizzata alla Presidenza della Regione, all'Assessore del Personale e riforma della Regione, all'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica e all'Assessore della Programmazione, Bilancio credito e assetto del territorio, ha richiesto una relazione tecnica, ai sensi dell'art.33, comma 3 bis, della L.R. N.11 del 2006.

Questo processo interno all'amministrazione è stato accompagnato da numerosi eventi pubblici formali e incontri informali con varie forme di rappresentanza, sia dei dipendenti degli enti locali che degli amministratori.

Relativamente al punto 2) dell'interrogazione:

Con nota a firma del Direttore generale degli Enti Locali, prot. 42363 del 09/08/2024, indirizzata a tutti gli Enti locali, sono stati richiesti i dati sul personale in organico, da inserire in una tabella Excel.

Dopo una serie di quesiti posti dagli Enti locali sulla compilazione delle schede, 377 Enti su 423 enti locali hanno dato riscontro.

I dati raccolti sono stati esaminati e analizzati nella loro disomogeneità da un gruppo di lavoro formato da personale dello staff del Gabinetto di questo Assessorato, che ha processato e armonizzato i dati pervenuti.



UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

Con nota prot. n. 5008 del 12 giugno 2025, l'Assessore degli Enti locali ha trasmesso al competente Assessorato del Personale e Riforma della Regione, un prospetto dei calcoli elaborati riportante i costi necessari che dovrà sostenere la Regione per l'equiparazione giuridica ed economica dei dipendenti degli Enti locali, in attuazione della legge regionale n. 9 del 2006.

Nella nota di accompagnamento veniva precisato che l'importo determinato è una stima attendile e prudente per una quantificazione di larga massima, tesa a mettere a disposizione della Giunta e del Consiglio regionale l'impatto economico e finanziario sul bilancio regionale in caso di attuazione della suddetta legge. Si precisava che il criterio guida che è stato adottato per la stima del fabbisogno parte dal presupposto che gli oneri dello stipendio afferente al singolo dipendente dell'ente locale legati alle diverse indennità percepite, rimangono in capo all'Ente locale di appartenenza, mentre l'onere che dovrebbe sostenere la Regione Sardegna è legato alla differenza dello stipendio tabellare tra i due Enti. Per il numero dei dipendenti degli Enti locali si è preso a riferimento il dato rilevabile dal sito del Ministero Economie e Finanze alla data del 31 dicembre 2022. Poiché non tutti gli Enti locali hanno provveduto a trasmettere il costo del personale al MEF il gruppo di lavoro ha dovuto ricavare per interpolazione il numero complessivo dei dipendenti suddiviso per ex categorie di lavoro degli enti locali in modo da poter avere la comparazione con le categorie di lavoro dei dipendenti della Regione Sardegna.

Il numero complessivo dei dipendenti così ottenuto, pari a n. 10.589,08, è stato incrementato di un 3% per tener conto delle future assunzioni nell'arco di un triennio previste nel PIAO dei singoli Enti. Ciò, al fine di rispondere anche all'esigenza dell'Assessorato alla programmazione e Bilancio di avere contezza dell'impatto dell'attuazione del comparto unico sul bilancio della Regione.

La ripartizione del numero dei dipendenti nelle singole categorie è stata ottenuta analizzando la suddivisione dei lavoratori di 377 Enti locali che hanno dato riscontro alla nota della Direzione generale, prot. 42363 del 09/08/2024.

Il costo annuale che la Regione Sardegna dovrebbe sostenere è pari a €. 91.915.328,96 pertanto nell'arco di un triennio la spesa complessiva è pari a €. 275.745.984,53.

La tabella di calcolo con i criteri utilizzati sono stati trasmessi all'Assessorato degli affari generali, Personale e dell'Innovazione Tecnologica con la precisazione che i dati elaborati dall'Ufficio di Gabinetto, se condivisi dovrebbero far parte della relazione redatta ai sensi del comma 3 bis dell'art. 33 della L.R. n. 11 del 2006 per poi essere trasmessi, dall'Assessorato del Personale e riforma della Regione all'Assessorato del Bilancio e Programmazione per l'espressione del parere di competenza e il successivo invio al Presidente della Prima Commissione.

Il 19 giugno 2025 si è riunito il Tavolo tecnico attuativo con all'OdG:

 individuazione quesiti in materia di attuazione del Comparto Unico RAS da sottoporre a consulenza;



UFFICIO DI GABINETTO

L'Assessore

- 2) analisi P.L. n.68 "Disposizioni in materia di attuazione del Comparto Unico di contrattazione collettiva della Regione e degli Enti locali";
- 3) proposta dei criteri di ripartizione per le annualità 2025-2027 delle risorse stanziate con la L.R. N.18/2023;
- 4) aggiornamento cronoprogramma T.T.A.
- 5) varie ed eventuali.

A conclusione della seduta si è ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione dell'Avvocatura Regionale i seguenti quesiti:

- se la disposizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) dello Statuto Speciale della Regione Sardegna consenta al legislatore regionale di dettare una disciplina ordinamentale afferente anche al personale degli Enti locali, volta, tra l'altro, all'effettiva istituzione del Comparto Unico di contrattazione per la Regione e detti Enti, ovvero sia necessaria l'esplicitazione in una norma di attuazione dello Statuto, analogamente a quanto previsto in altre Regioni Autonome;
- ove si ritenga sufficiente la disposizione statutaria si chiede di chiarire, almeno a grandi linee, quale sia l'ambito concreto di disciplina rimessa al legislatore regionale, in tema di
 status giuridico ed economico del personale degli Enti locali, rispetto alla normativa statale
 e alla disciplina degli istituti fondamentali del Pubblico impiego;
- di chiarire i limiti entro i quali la disciplina ordinamentale degli Enti Locali, dettata a livello regionale, possa estendersi rispetto all'autonomia statutaria e regolamentare dei Comuni, in relazione all'assetto organizzativo degli stessi.

In data 17/07/2025 prot. 3908, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ha trasmesso la quantificazione dei costi per il funzionamento dell'ARANS.

Questa metodologia è stata adottata anche a seguito della discussione avvenuta nei vari incontri sopra menzionati.

Con nota prot. 3748 del 21/07/2025 l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di riscontro alla nota dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, nel precisare gli esatti emolumenti spettanti ai componenti dell'ARANS, quantificati in € 365.000,00 annuali, chiedeva una valutazione sui costi della nuova contrattazione, ancora in fase di definizione, valutata al numero dei dipendenti al 31/12/2024, che sarà prossimamente disponibile.

Tanto comunico per dovere d'ufficio.

Cordiali saluti,

L'Assessore Francesco Spanedda



POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0010707 del 23/07/2025 - Interrogazione n. 193/A sull'attuazione del comparto unico: attività della Cabina di regia e quantificazione delle risorse necessarie. Risposta.

Mittente: presidenza@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: presidenza17@pec.crsardegna.it; gruppoprogressisti17@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): consiglioregionale@pec.crsardegna.it; web@consregsardegna.it;

servizioassemblea@pec.crsardegna.it

Inviato il: 23/07/2025 20.09.25

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0010707 del 23/07/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

Interrogazione n.193/A sull'attuazione del comparto unico: attività della Cabina di regia e quantificazione delle risorse necessarie. Risposta.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25839615.pdf

```
=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
25839615.pdf ()
A600107062025.pdf ()
Segnatura.xml ( )
```